



**NOVEMBRE 2022**

# **BANDI E OPPORTUNITÀ REGIONALI**

**PATRIZIA TOIA**



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



<b>BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI .....</b>	<b>2</b>
<b>Liguria .....</b>	<b>2</b>
<b>Lombardia.....</b>	<b>7</b>
<b>Piemonte.....</b>	<b>16</b>
<b>Valle D'Aosta.....</b>	<b>20</b>

## BANDI E INCENTIVI DELLE REGIONI

### Liguria

- **Bando. Concessione di contributi per l'accoglienza di nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico con bambini in cura presso l'Istituto Giannina Gaslini di Genova.**

#### Obiettivi

Nella rete ospedaliera ligure rileva la **presenza dell'Istituto Giannina Gaslini**, struttura di eccellenza regionale e uno dei più grandi e importanti **ospedali pediatrici** in Italia e in Europa. Il Gaslini infatti è un Istituto con una vocazione ospedaliera e scientifica di livello internazionale e nell'offerta sanitaria integrata dell'ospedale genovese sono presenti, ai massimi livelli delle competenze e delle pratiche cliniche e scientifiche, tutte le specialità pediatriche e chirurgiche.

Questa realtà evidentemente determina un grande afflusso di bambini bisognosi di cure e dei loro familiari che li accompagnano, dalla Regione, da tutta Italia e anche dall'estero. Le statistiche evidenziano che ogni anno circa 15/16 mila bambini vengono ricoverati al Gaslini e che **oltre il 44% dei ricoveri annuali si riferisce a persone provenienti da fuori Regione.**

**L'esigenza di doversi trattenere nel capoluogo genovese**, spesso non solo per il periodo della degenza, ma anche per controlli e terapie di tipo riabilitativo, **comporta la necessità da parte dei nuclei familiari non residenti nell'area genovese di trovare una sistemazione alloggiativa temporanea in loco.** Le famiglie devono quindi sopportare, oltre al carico emotivo e psicologico legato alla malattia del bambino, gravi ripercussioni anche dal punto di vista socio-economico. Devono infatti sostenere spese straordinarie per il vitto e l'alloggio, vivere lontani dalla propria città e talvolta mettere a rischio il proprio lavoro. Il prezioso intervento di enti e associazioni accreditate presso l'Ospedale rende possibile anche ai nuclei più vulnerabili dal punto di vista socio-economico garantire la propria presenza accanto al bambino malato.

**La Regione Liguria intende pertanto sostenere quegli enti e associazioni che offrono accoglienza residenziale protetta in favore di nuclei familiari non abbienti, stranieri o italiani provenienti da fuori Provincia, con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini.**

#### Oggetto

Il presente avviso è volto **all'erogazione di contributi agli enti e alle associazioni per l'accoglienza residenziale in favore di nuclei familiari non abbienti, stranieri o italiani provenienti da fuori Provincia di Genova, con bambini in cura presso l'Ospedale Gaslini per patologie di particolare gravità e che necessitano di vitto e alloggio in situazione protetta, consona alle condizioni cliniche del bambino.**

Gli enti e le associazioni dovranno essere accreditati presso l'Ospedale Gaslini, che attraverso lo sportello di accoglienza delle famiglie e il servizio sociale – avvalendosi se necessario dei servizi sociali territoriali – fornirà una valutazione del bisogno socio-economico della famiglia, corredata dalla valutazione clinico/sanitaria del bambino attestante la necessità di particolari cure da svolgersi in contesto familiare protetto.

Per accoglienza protetta si intende l'**offerta di sistemazione alloggiativa** con camera, bagno e cucina ad **uso esclusivo della famiglia**.

#### **Risorse finanziarie**

Il presente avviso dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a **151.500 euro** a valere sui fondi correnti per i servizi sociali del bilancio regionale 2022/2024, annualità 2022.

Il contributo verrà assegnato, valutati i requisiti di ammissibilità, riconoscendo una quota massima di **350 euro mensili per ogni nucleo familiare ospitato nel periodo 15 settembre 2021 - 15 settembre 2022**. Per periodi di ospitalità inferiori al mese si procederà a riparametrare l'importo.

La rendicontazione delle giornate erogate da ciascuna Associazione non dovrà contenere i dati personali dei nuclei familiari, ma dovrà essere **validata dall'Ospedale Gaslini**, a conferma dei periodi di ospitalità effettivamente erogati.

**Qualora la dotazione economica dell'avviso non fosse sufficiente** a finanziare tutte le richieste pervenute, il contributo verrà ricalcolato proporzionalmente. Il contributo concesso non potrà in ogni caso superare la differenza tra le spese sostenute dall'ente/associazione per l'accoglienza ed eventuali contributi ricevuti da altri enti e/o compartecipazioni delle famiglie.

Il contributo è erogato dalla Regione Liguria in un'unica soluzione alle Associazioni rispondenti ai requisiti del presente Bando.

**Beneficiari:** Possono accedere al contributo del presente avviso **enti e associazioni** in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) Accredimento in corso di vigenza presso l'Istituto Gaslini e dichiarazione di impegno di rinnovo e ottenimento dello stesso;
- b) Esperienza nello specifico oggetto del presente avviso da almeno due anni;
- c) Garanzia di moralità professionale e capacità tecnica professionale.

Ogni associazione/ente può presentare una sola domanda.

#### **Modalità e termini per la presentazione delle domande**

Le domande devono essere presentate utilizzando il modulo allegato al presente avviso e inoltrate tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [sociale@cert.regione.liguria.it](mailto:sociale@cert.regione.liguria.it), **entro il 7 novembre 2022** La PEC utilizzata deve appartenere al soggetto proponente.

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: **"Domanda di contributo per accoglienza protetta nuclei familiari con bambini in cura presso Ospedale Gaslini"**.

Le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'ente/associazione.

### **Documentazione da presentare**

A pena di inammissibilità, deve essere presentata la seguente documentazione indispensabile per la valutazione della richiesta:

- a) Domanda – [Modello A](#);
  - b) Rendicontazione delle giornate di ospitalità erogate nel periodo 15 settembre 2021 - 15 settembre 2022 vidimata dall'Ospedale Gaslini – [Modello B](#);
  - c) Modulo compilato di anticorruzione - [Modello C](#);
  - d) Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente/associazione richiedente in corso di validità;
- ***Bando. Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti in Liguria per contributi finalizzati allo svolgimento di attività sportive dei figli minori.***

**Obiettivi:** Terza edizione dell'Avviso pubblico denominato "Dote Sport" finalizzato alla concessione di contributi a favore delle famiglie in particolari situazioni di svantaggio economico a ristoro delle **spese relative all'esercizio dell'attività sportiva** dei propri figli.

**Beneficiari:** Possono presentare richiesta di contributo i nuclei familiari residenti in Liguria con ISEE nucleo familiare o ISEE minorenni, come meglio specificato in seguito, **non superiore a 25.000 euro** con figli di età compresa fra i 5 e i 17 anni (fino al compimento della maggiore età) al momento della domanda. Nel caso di famiglie con più figli a carico, queste potranno presentare una richiesta per ogni figlio, fino ad un massimo di 2.

**Caratteristiche della misura:** La presente misura può sostenere le spese relative a iscrizione e/o frequenza, da parte dei figli minorenni del nucleo, ad attività di associazioni sportive o società sportive dilettantistiche aventi sede legale nella Regione Liguria e iscritte al Registro delle Società sportive del C.O.N.I. o alla "Sezione parallela CIP". Il contributo è erogato alla famiglia secondo le indicazioni riportate ai punti 3 e 4 del presente avviso, fino ad un importo massimo di **200 euro per ogni figlio minorenne**. Il beneficio di cui al presente Avviso pubblico non è cumulabile con ulteriori misure erogate da amministrazioni pubbliche per le medesime finalità.

La gestione della misura è affidata dalla Regione a [FI.L.S.E. S.p.A.](#), che agisce per conto della Regione sia nella fase di gestione delle domande che in quella di erogazione del contributo alle famiglie.

### **Modalità di presentazione delle domande e richiesta erogazione contributo a saldo:**

Gli interessati devono presentare domanda ai sensi del presente avviso, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema [Bandi on line](#) dal sito internet <https://www.filse.it/>, , **compilata in ogni sua parte** e completa di tutta la documentazione richiesta e inoltrata, successivamente alla sua firma, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

**Si ricorda** che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i **seguenti documenti**:

- a) Documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e carta d'identità o codice fiscale del minore per cui si sta presentando domanda di contributo;
- b) Certificazione ISEE nucleo familiare in corso di validità alla data della domanda o scaduta non prima del 01/01/2021 (in corso di validità nell'anno 2021) o certificazione ISEE minorenni in corso di validità alla data della domanda o scaduta non prima del 01/01/2021 (in corso di validità nell'anno 2021);
- c) Documentazione comprovante le spese di iscrizione e/o frequenza presso l'associazione o società sportiva dilettantistica in data successiva al **31 agosto 2021** corredata di fattura e pagamento tracciabile della stessa (esclusi quindi i contanti).

Le famiglie che hanno beneficiato dei contributi concessi con le precedenti edizioni dell'Avviso possono presentare una nuova istanza a ristoro di ulteriori spese sostenute per la frequenza presso l'associazione o società sportiva e non già documentate a corredo delle precedenti richieste.

**Scadenza: 18 novembre 2022**

- **Bando. *Erogazione di Bonus assunzionali nel settore del turismo.***

**Obiettivi:** Il presente Avviso risponde alla finalità di supportare il Settore del Turismo, volano dell'economia e dell'occupazione, colpito dall'onda lunga della Pandemia, dalla crisi energetica in essere e dalla situazione di instabilità determinata dal conflitto in Ucraina, attraverso **l'erogazione di incentivi assunzionali che favoriscano l'occupazione** nel comparto, attenuando parzialmente il costo del lavoro sostenuto dalle imprese. Al fine di garantire una più stabile e duratura occupazione, l'Avviso intende finanziare la stipula di contratti di durata minima pari a 6 mesi, con incentivi comunque parametrati alla tipologia contrattuale.

**Beneficiari:** Sono beneficiarie dei Bonus Assunzionali:

- ✓ Le **imprese private del settore turistico** in forma di ditta individuale, micro, piccola, media e grande impresa che assumono lavoratori in qualità di dipendenti presso un'unità operativa ubicata in Liguria;
- ✓ Le **cooperative o i loro consorzi** che assumono lavoratori in qualità di dipendenti o soci lavoratori presso un'unità operativa ubicata in Liguria.

Le imprese, cooperative o loro consorzi, per accedere ai contributi dovranno appartenere agli ambiti specifici identificati dai **Codici ATECO descritti a pag. 6 del bando**.

Sono **destinatari** dei Bonus Assunzionali le persone assunte dai soggetti beneficiari, vale a dire:

- ✓ **Persone prive di occupazione** che hanno rilasciato la DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro o alla partecipazione di misure di politica attiva) lavoratori che hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti;
- ✓ **Persone in stato di non occupazione** ossia coloro che non hanno provveduto al rilascio della DID e che siano prive di occupazione ovvero lavoratori che non hanno rilasciato la DID e il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti.

I Bonus assunzionali del bando hanno un valore variabile in funzione del codice ATECO identificativo dell'impresa beneficiaria e della tipologia di contratto per il quale si richiede l'incentivo, oltre che in caso di proroga del contratto. Nello specifico:

**Per le imprese con codice ATECO Tab. A**

- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione tra i 6 e gli 8 mesi: **2.500 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo determinato o somministrazione per più di 8 mesi: **4.000 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: **6.000 euro**.

**Per le imprese con codice ATECO Tab. B**

- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a determinato o somministrazione per 9 mesi o più: **2.000 euro**;
- ✓ Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato: **6.000 euro**.

**Scadenza: 31 dicembre 2022**



## Lombardia

- **Bando. Diritto al cibo - Annualità 2022/2024.**

**Obiettivi:** Il presente Avviso, in continuità con le misure attuate nei bienni precedenti, vuole sostenere le **attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone che non riescono ad accedere ad alimenti** sufficienti, sicuri e nutrienti tali da garantire un equilibrio alimentare e una vita sana , in particolare gruppi vulnerabili di popolazione che, anche in conseguenza dei riflessi economici dovuti alle emergenze che negli ultimi anni hanno investito il nostro Paese, non ultima quella energetica, hanno perso o ridotto in modo significativo la loro capacità reddituale.

**Nello specifico**, con la presente misura, si intende consolidare e potenziare, sia in termini di beneficiari raggiunti che in termini di copertura del territorio regionale, la capacità di risposta al bisogno di accesso a quantità sufficienti di cibo sicuro, sano e nutriente, per fronteggiare la crescita della domanda in atto, attraverso:

- ✓ Una sempre maggiore attenzione al rapporto tra risorse investite e valore sociale prodotto in termini di valore del cibo recuperato e distribuito;
- ✓ L'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati del territorio per il perseguimento dell'obiettivo comune della tutela del diritto di accesso al cibo e del contrasto alla povertà alimentare;
- ✓ Azioni finalizzate a sostenere l'*empowerment* dei beneficiari diretti, della comunità e delle strutture caritative e di altri servizi del territorio con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare

### **Gli interventi saranno volti a:**

- ✓ Implementazione del sistema di rete tra soggetti pubblici e privati del territorio che valorizzi l'integrazione degli interventi e lo sviluppo di azioni sinergiche per il contrasto alla povertà alimentare;
- ✓ Ampliamento delle reti di collaborazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali, la ristorazione organizzata e la filiera agro alimentare al fine di un incremento quali-quantitativo dei beni destinati alla distribuzione;
- ✓ Sviluppo di sistemi innovativi che consentano una distribuzione degli alimenti alle persone in stato di bisogno con catene di approvvigionamento e redistribuzioni brevi e digitalizzate (es. organizzazione dello scambio sistematico di informazioni tra donatori e coloro che si occupano della redistribuzione);
- ✓ Consolidamento dell'azione di sostegno agli enti che assistono le persone in situazione di povertà alimentare;
- ✓ Implementazione di un modello organizzativo nella gestione degli alimenti che garantisca un rapporto positivo tra risorse impiegate e valore sociale raggiunto;
- ✓ Sviluppo e Consolidamento di hub ed empori solidali;
- ✓ Sviluppo di iniziative di informazione, formazione e comunicazione tese a sensibilizzare le aziende, la cittadinanza e target specifici rispetto ai temi della lotta allo spreco, del recupero alimentare e del diritto al cibo, della tutela dell'ambiente e del contrasto alla povertà;
- ✓ Potenziamento dell'*empowerment* della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare;
- ✓ Valorizzazione degli interventi volti ad accrescere la capacità organizzativa degli enti di gestire i prodotti critici sotto l'aspetto della movimentazione e stoccaggio, ma rilevanti per una sana ed equilibrata alimentazione, nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti.

### **Progetti finanziabili**

- ✓ Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti alimentari;



- ✓ Recupero, raccolta e distribuzione di prodotti specifici per l'alimentazione delle categorie più fragili (bambini, anziani, persone con fragilità, ecc.);
- ✓ Estensione dei livelli di partecipazione tra grandi e piccoli operatori del settore alimentare ivi compreso i produttori artigianali e la ristorazione organizzata;
- ✓ Definizione di accordi di filiera tra agricoltori, produttori e distributori che possono poi essere estesi a livello regionale per fornire le risposte più adeguate al sistema;
- ✓ Consolidamento della raccolta e distribuzione attraverso gli "empori solidali", in modo coordinato ed integrato con le altre azioni di raccolta e distribuzioni presenti sul territorio;
- ✓ Potenziamento e qualificazione del modello organizzativo per la gestione efficiente degli alimenti e della sicurezza nel rispetto della normativa vigente, nonché dei processi di redistribuzione (rapporto risorse impiegate/valore sociale raggiunto) anche attraverso proposte volte alla razionalizzazione e alla creazione di sinergie con altri soggetti;
- ✓ Formazione al personale dedicato e alle diverse realtà associative in merito alle buone prassi adottate, con particolare attenzione all'organizzazione di un processo di gestione (movimentazione e stoccaggio), al rispetto della normativa Haccp, in materia di gestione, conservazione e somministrazione degli alimenti e alla normativa igienico sanitaria;
- ✓ Formazione e supporto a favore di altri soggetti che sul territorio regionale si occupano di recupero e distribuzione di beni a fini di solidarietà sociale;
- ✓ Formazione e sensibilizzazione finalizzata all'accrescimento della consapevolezza degli operatori delle strutture caritative e delle persone assistite relativamente all'importanza dell'alimentazione sana ed equilibrata;
- ✓ Valorizzazione dell'integrazione tra i diversi servizi, sociosanitari, sociali e del Terzo Settore attivi sul tema della povertà, anche al fine di percorrere soluzioni innovative di contrasto alla povertà, anche alimentare;
- ✓ Sviluppo, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti del territorio, di azioni finalizzate ad un aggancio precoce delle situazioni di bisogno, in particolare di nuclei familiari con minori, al fine di prevenire e contenere l'aggravamento della condizione di povertà;
- ✓ Attivazione, anche attraverso il raccordo /integrazione con altri enti, di attività di supporto dei beneficiari finali attraverso azioni di accompagnamento quali ad esempio gestione del budget, sportello di ascolto, iniziative di socializzazione, orientamento ai servizi;
- ✓ Sostegno allo sviluppo dell'*empowerment* della comunità locale con l'obiettivo di intercettare precocemente e rispondere tempestivamente alle situazioni di povertà alimentare.

**I progetti potranno caratterizzarsi per:**

- a) Attivazione di nuovi interventi;
- b) Mantenimento di azioni già realizzate;
- c) Potenziamento e lo sviluppo di servizi già offerti in maniera stabile e continuativa;
- d) Attivazione di servizi sperimentali.

**Beneficiari:** Possono presentare domanda esclusivamente Enti iscritti negli appositi registri, che operano sul territorio lombardo, con finalità civiche e solidaristiche e dal cui statuto si evince la precisa individuazione dello scopo di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale, nel rispetto di quanto stabilito all'allegato A) del d.g.r. 6973 del 31/7/2017. I soggetti dovranno risultare iscritti all'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale - anno 2022 o dimostrare il possesso dei requisiti e criteri soggettivi, dei criteri e requisiti tecnico organizzativi e dei requisiti tecnico gestionali previsti dalla DGR 6973/2017. Gli interventi dovranno essere realizzati in Lombardia, in forma singola o associata.

**Il contributo regionale** è a fondo perduto, fino ad un massimo del 90% del costo del progetto (spese ammissibili). Il finanziamento massimo assegnabile tiene conto del livello di appartenenza dell'Ente, in base ai requisiti previsti dalla DGR 6973/2017, secondo la seguente articolazione:

- ✓ Fino ad un massimo di 45.000 euro per gli enti di primo livello;

- ✓ Fino ad un massimo di 370.000 euro per gli enti di secondo livello;
- ✓ Fino ad un massimo di 970.000 euro per gli enti di terzo livello.

**Scadenza: 10 novembre 2022**

- **Bando. Avviso per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022-2023.**

**Obiettivi:** Regione Lombardia ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Con questi obiettivi, Regione Lombardia promuove la misura "Nidi Gratis - Bonus 2022/2023". In linea con i principi del Pilastro Europeo dei Diritti sociali, la misura intende contribuire, inoltre, alla **riduzione e prevenzione della povertà infantile, assicurando l'accessibilità economica dei servizi per l'infanzia per le famiglie fragili**, anche in ottica di investimento sullo sviluppo educativo dei minori per la prevenzione e rottura della trasmissione dello svantaggio.

**Beneficiari:** Comuni in forma singola o associata (ad esempio i Consorzi di Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane) che hanno partecipato all'Avviso per l'adesione dei Comuni, approvato con D.D.U.O. n.10681 del 20/07/2022, e sono stati ammessi alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023 in esito all'istruttoria regionale.

Il **soggetto destinatario** della Misura è il **genitore** che presenta la domanda di adesione, compresi i genitori adottivi e affidatari.

Nel caso di genitori affidatari (incluso affidamento pre-adottivo), si rimanda alle condizioni applicate ai fini del rilascio della dichiarazione ISEE, come dettagliato al punto D.9 "Definizioni e glossario".

In particolare, **alla data della presentazione della domanda**, il nucleo familiare del genitore che presenta domanda di adesione deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Figli di età compresa tra 0 - 3 anni iscritti a strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, come da elenco che verrà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul sito di Regione Lombardia e sul sito di ANCI Lombardia.

Si precisa che **non si considerano iscritti i bambini in lista di attesa, in stato di pre-iscrizione o frequentanti le sezioni primavera**. Laddove il Comune sia titolare di un numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate, è necessario che il bambino iscritto risulti anche assegnatario di un posto fra quelli convenzionati (cfr. par. C.3.b). Nell'elenco delle strutture nido e micro-nido pubbliche e/o private autorizzate dei Comuni ammessi alla Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023, è possibile verificare:

- ✓ L'applicazione di agevolazioni tariffarie su base ISEE per gli utenti residenti e per gli utenti non residenti. A tal fine si consiglia di verificare, prima della presentazione della domanda di adesione alla Misura, se la struttura pubblica o privata autorizzata del Comune presso cui il bambino è iscritto o sarà iscritto applichi o meno agevolazioni tariffarie su base ISEE anche per gli utenti non residenti. In caso negativo, non sarà infatti possibile beneficiare della Misura Nidi Gratis - Bonus 2022/2023;

✓ Il numero di posti in convenzione presso strutture private autorizzate. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

b) Indicatore della situazione economica equivalente – **ISEE ordinario/ISEE corrente/ISEE minorenni 2022** (nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione della retta) **inferiore o uguale a 20.000 euro**.

Si precisa che l'ISEE minorenni verrà preso in considerazione per la verifica dell'indicatore della situazione economica equivalente solo nel caso in cui il Comune lo richieda per l'applicazione di agevolazioni tariffarie della retta. Per ulteriori informazioni o chiarimenti è necessario rivolgersi al Comune di riferimento.

c) **Retta mensile** a carico dei genitori di importo superiore a **272,72 euro**.

**Tutti i requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.**

**Scadenza: 11 novembre 2022**

- **Bando. Azione Regionale volta alla riduzione delle Emissioni prodotte dalle attività Agricole.**

**Obiettivi:** L'Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole si pone l'obiettivo di:

- ✓ Stimolare la competitività del settore agricolo;
- ✓ Promuovere la gestione sostenibile delle attività agricole e zootecniche;
- ✓ Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Contribuire alle azioni per la qualità dell'aria e per il clima;

Attraverso lo sviluppo di interventi volti alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività agricole.

**Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti voci di spesa:**

- ✓ Acquisto di attrezzature portate o trainate che permettano l'incorporazione simultanea e immediata nel terreno di effluenti/digestato nella fase di distribuzione e acquisto di apparecchiature di analisi del contenuto di elementi nutritivi e software gestionali per la distribuzione localizzata;
- ✓ Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato e acquisto di attrezzature funzionali alla copertura dello stoccaggio (separatori, vibrovagli e agitatori);
- ✓ Acquisto di impianti di trattamento di effluenti/digestato che prevedano il recupero di elementi nutritivi e/o la riduzione dei volumi (idoneità scarico acque separate in corpo idrico superficiale o in rete fognaria).

**Beneficiari:** Possono presentare domanda:

- ✓ Imprenditore individuale;
- ✓ Società agricola di persone, capitali o cooperativa;
- ✓ Imprese associate (ConSORZI e Società Consortili).

**Scadenza: 11 novembre 2022**

- **Bando. Contributi per favorire l'efficienza energetica delle piccole e medie imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi.**

**Obiettivi:** Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, intendono sostenere le micro e piccole imprese lombarde dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

L'agevolazione è concessa a fronte di un investimento **minimo** complessivo di **4.000 euro**.  
L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo** di **30.000 euro**.

Sono **ammissibili**, al netto dell'IVA, le **spese** relative a beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico:

- ✓ Acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microgenerazione;
- ✓ Impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- ✓ Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- ✓ Acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso;
- ✓ Acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti;
- ✓ Acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- ✓ Acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. relamping);
- ✓ Costi per opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere da a) a g) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento
- ✓ Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche comprese quelle richieste dalla presente misura nel rispetto dei requisiti di ammissibilità delle spese, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) nel limite del 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a h);
- ✓ Altri costi indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 68 lett. b) del Reg. (UE) 1303/13, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a i).

**Beneficiari:** Possono accedere al Bando le micro e piccole imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, afferenti ai settori commercio, pubblici esercizi e servizi che, dalla data di presentazione della domanda di contributo fino all'erogazione dello stesso, siano in possesso del codice ATECO primario o secondario riferito alla sede oggetto dell'intervento e compreso nel seguente elenco dei settori commercio, pubblici esercizi e servizi:

- ✓ G 47 Commercio al dettaglio;
- ✓ I 56 Attività dei servizi di ristorazione;
- ✓ J 58 Attività editoriali;
- ✓ J 63 Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
- ✓ L 68.3 Attività immobiliari per conto terzi;
- ✓ N 82 Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
- ✓ P 85 Istruzione;
- ✓ R 93 Attività sportive di intrattenimento e divertimento;
- ✓ S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa;
- ✓ S 96 Altre attività di servizio alla persona.

**Scadenza: 15 dicembre 2022**

- **Bando. *Misure di politica attiva per i profughi ucraini e persone con protezione internazionale o nazionale.***

**Obiettivi:** A fronte delle recenti gravi crisi internazionali, come in Afghanistan e in Ucraina, anche in Lombardia si è registrato un notevole afflusso di persone provenienti da Paesi Terzi in cerca di rifugio, soccorso e assistenza.

Un efficace inserimento dei profughi nelle comunità che li accolgono ha come obiettivo il **superamento della situazione di assistenza e di dipendenza passiva**, sostenendo l'esigenza di progressiva autonomia delle persone, in quanto fattore di benessere psicologico e inclusione sociale.

È dunque, necessario **sostenere le persone beneficiarie di protezione internazionale o nazionale soggiornanti nel territorio lombardo**, al fine di rimuovere le barriere e le discriminazioni che impediscono il loro paritario inserimento nel mercato del lavoro, con misure adeguate a:

- ✓ Aumentare la partecipazione alle politiche attive del lavoro e di integrazione sociale;
- ✓ Favorire il consolidamento delle competenze e abilità socio-professionali, anche finalizzate all'inserimento lavorativo;
- ✓ Supportare le attitudini imprenditoriali mediante la valorizzazione delle competenze.

**Beneficiari:** Possono partecipare alla presente procedura gli operatori che erogano attività di formazione iscritti alle sezioni A o B dell'Albo regionale degli operatori accreditati e i soggetti iscritti all'Albo regionale degli Accreditati per servizi al Lavoro, con numero definitivo di iscrizione alla data di presentazione della manifestazione di interesse

**Scadenza: 30 dicembre 2022**

- **Bando. *Informazione e promozione dei prodotti di qualità.***

**Obiettivi:** L'operazione ha la finalità di migliorare la conoscenza dei prodotti tutelati da sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario o nazionale, ponendosi i seguenti obiettivi:

- ✓ Sostenere i programmi di attività di informazione e promozione della qualità dei prodotti rivolti ai cittadini e svolti dagli organismi che rappresentano i produttori che partecipano ai sistemi di qualità;
- ✓ Migliorare la conoscenza sulle caratteristiche dei prodotti tutelati e certificati da sistemi di qualità;
- ✓ Ampliare e valorizzare il mercato di tali prodotti, promuovendone l'immagine verso i cittadini e i diversi operatori del mercato;
- ✓ Valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

**Beneficiari:** Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

- ✓ Consorzi o associazioni di produttori biologici.

- ✓ Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP incaricati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ai sensi dell'art. 14 della legge 526/99. Sono esclusi i consorzi di tutela dell'Olio DOP.
- ✓ Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dell'art 17 del D.lgs. 61/2010 e successive modifiche, singoli o associati, e loro associazioni regionali.
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità di produzione integrata".
- ✓ Associazioni di produttori di "sistema di qualità nazionale zootecnia".
- ✓ Aggregazioni di soggetti sopra elencati;

I soggetti richiedenti devono avere tra le proprie finalità statutarie la promozione dei prodotti di qualità e possono presentare soltanto una domanda di contributo nel periodo di applicazione delle presenti disposizioni attuative. Le aggregazioni devono avere forma giuridica societaria di raggruppamento temporaneo (Associazione temporanea di imprese - ATI, o Associazione temporanea di scopo - ATS) costituito o da costituirsi. In caso di aggregazioni già costituite, uno dei partner funge da capofila e, come tale, presenta la domanda di contributo in nome e per conto di tutti i partner. In caso di aggregazioni non ancora costituite, la domanda deve essere presentata dal soggetto capofila che riceve mandato dagli altri partner a presentare la domanda nell'atto in cui si impegnano a costituire il raggruppamento.

**Sono ammissibili al sostegno le attività di informazione, promozione e pubblicità nel mercato interno relative esclusivamente ai prodotti rientranti in un regime di qualità che:**

- ✓ Favoriscano la conoscenza delle caratteristiche principali dei prodotti di qualità, gli elevati standard di benessere animale, le caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali, le specifiche modalità di produzione, l'elevato grado di sostenibilità ambientale connessi al sistema di qualità e la sicurezza igienico sanitaria;
- ✓ Favoriscano la loro diffusione e commercializzazione in Italia e/o all'estero.

**Sono ammissibili le seguenti attività:**

1. **Informazione:** Iniziative rivolte ai cittadini, ai tecnici e agli operatori, finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole, delle proprietà qualitative, nutrizionali, organolettiche e di legame con il territorio dei prodotti di qualità;
2. **Promozionali:** Iniziative finalizzate a migliorare e diffondere la conoscenza dei prodotti di qualità e a valorizzare la loro immagine, a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti, rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri anche di paesi extra UE;
3. **Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni;**
4. **Promozionali a carattere pubblicitario:** iniziative rivolte ai cittadini, comprese le azioni pubblicitarie nei punti vendita, che possono indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

**Contributo in conto capitale, pari al 70% delle spese ammissibili per attività di informazione, promozionali e organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi ed esposizioni; pari al 50% per attività promozionali a carattere pubblicitario. Spese generali per progettazione e spese personale non dipendente. L'IVA non è spesa ammissibile.**

**La spesa ammissibile massima è di 400.000 euro per domanda, 30.000 euro è la spesa minima ammissibile.**

**Scadenza: 31 dicembre 2022**



- **Bando. Nuova Impresa.**

**Obiettivi:** Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda duramente colpita dalla pandemia Covid 19, attivano lo sportello 2022 del bando "Nuova Impresa" finalizzato a **sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità**, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile nel limite **massimo di 10.000 euro**. I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**. Le spese dovranno essere sostenute e quietanzate a seguito di avvio dell'impresa **dal 1° gennaio 2022 ed entro il 31 dicembre 2022**. In particolare:

- ✓ Per le micro, piccole e medie imprese: dopo la data di iscrizione al Registro Imprese;
- ✓ Per i lavoratori autonomi con partita IVA: dopo l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate.

**Beneficiari:**

a) **Micro, piccole e medie imprese** che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia dal **1° gennaio 2022** fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda.

L'impresa:

- ✓ Deve essere iscritta nel Registro delle Imprese e attiva a **decorrere dal 1° gennaio 2022**;
- ✓ Deve avere partita IVA attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**.

b) **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale

- ✓ Non iscritti al Registro delle Imprese;
- ✓ Che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'Imposta sul Valore Aggiunto della medesima Agenzia;
- ✓ Che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere **dal 1° gennaio 2022**;
- ✓ Che hanno il domicilio fiscale in Lombardia, come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

**Scadenza: 31 marzo 2023**

- **Bando. DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda.**

**Obiettivi:** Design e moda rappresentano per il sistema economico lombardo due tra i settori più dinamici e rilevanti per numero di imprese, occupati, valore aggiunto prodotto ed export. Si distinguono, a livello internazionale, quali aree di eccellenza per grado di innovazione e qualità espressa e sono fattori di attrattività per la promozione della Lombardia in ottica di marketing territoriale, generando flussi di visitatori e operatori da ogni parte del mondo.

La prima edizione della misura, condotta in via sperimentale nel biennio 2021-2022, ha ottenuto risultati positivi, sia per numero di domande pervenute che per qualità ed efficacia dei progetti finanziati. La nuova edizione della misura "DEMO – Iniziative ed eventi di Design e Moda", conferma la finalità di **promuovere e valorizzare il sistema creativo regionale del design e della moda sostenendo progetti promossi da imprese, associazioni o fondazioni**.

In particolare, la misura finanzia, con contributi a fondo perduto, iniziative ed eventi di promozione del design e/o della moda, coerenti con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia per i due settori.

In particolare, **la misura finanzia, con contributi a fondo perduto**, iniziative ed eventi di:

a) **Promozione dei settori design e/o moda** realizzati tra il **1° novembre 2022** e il **31 ottobre 2023** (data ultima di possibile conclusione) nei seguenti ambiti:



- b) Realizzazione di eventi e iniziative rivolti a studenti, professionisti e imprese della moda e del design (a titolo esemplificativo, non esaustivo, contest, premi, graduate week, fashion e design week, sfilate, esposizioni) finalizzate a dare visibilità alla creatività, al talento dei giovani e alle professionalità meno conosciute del settore;
- c) Realizzazione di eventi ed esposizioni di particolare rilievo fuori dal territorio regionale, limitatamente alla valorizzazione delle eccellenze del design e della moda lombarda;
- d) realizzazione di iniziative ed eventi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti attrattivi per il territorio quali ad esempio turismo, cultura, spettacolo, food, shopping, sport, ecc.
- e) Realizzazione di iniziative ed eventi in grado di promuovere e far conoscere i temi della sostenibilità e del contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, fino a un massimo di **30.000 euro**, pari al **50% delle spese ritenute ammissibili**. La spesa ammissibile minima è di **10.000 euro**.

**Beneficiari:** Possono partecipare i soggetti privati in forma di impresa, associazione o fondazione che alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituiti. **Sono escluse** le persone fisiche. Ciascun soggetto può ottenere il contributo per una sola iniziativa o evento.

**Scadenza: 2 agosto 2023**

## Piemonte

- **Bando. Contributi per il contrasto del disagio biopsicosociale e della povertà educativa.**

La Regione Piemonte intende promuovere i **seguenti obiettivi**:

- ✓ Contribuire a contrastare l'abbandono scolastico e il ritiro sociale;
- ✓ Contribuire a prevenire e gestire situazioni di disagio bio-psyco-sociale;
- ✓ Creare rete tra famiglie, scuola, territorio;
- ✓ Progettare percorsi per il recupero degli studenti a rischio dispersione scolastica e ritiro sociale;
- ✓ Promuovere apprendimenti e benessere emotivo.

**I progetti possono prevedere l'attivazione di percorsi educativi e la creazione o sviluppo di servizi e spazi scolastici e/o extra-scolastici. A titolo esemplificativo:**

- ✓ Progettare percorsi inclusivi tenendo presente le concrete esigenze formative degli alunni, sviluppando le competenze chiave utili per l'accesso sociale e occupazionale (potenziare la lingua italiana, le lingue straniere, competenze digitali, matematica e scienze tecnologiche, metacognitive, sociali, ecc.);
- ✓ Attivare interventi di gruppo e/o personalizzati (doposcuola, interventi di contatto di strada, o altro);
- ✓ Creare dei percorsi e degli spazi per studenti BES con il coinvolgimento di esperti in diverse tipologie di disabilità o disturbi evolutivi;
- ✓ Creare spazi e modalità affinché i bambini e i ragazzi possano esprimere.

**I progetti sul piano metodologico dovranno essere caratterizzati dai uno o più dei seguenti aspetti:**

- ✓ Qualificarsi come processi di ricerca/azione;
- ✓ Lavoro di rete scuola/famiglia/territorio;
- ✓ Dialogo e co-progettazione tra insegnanti ed altre figure professionali (educatori, psicologi, ecc.);
- ✓ Articolazione in attività di gruppo (di classe o altri gruppi diversamente individuati);
- ✓ Sviluppo di attività scolastiche e/o extra-scolastiche;
- ✓ Avvalersi di figure specializzate, ad esempio dello psicologo (in presenza e in telepresenza per gli studenti a rischio ritiro sociale);
- ✓ Personalizzazione dei percorsi educativi per gli studenti BES e misurazione degli obiettivi raggiunti.

**Verranno selezionati e finanziati massimo 20 progetti** biennali per un contributo cadauno di **21.500 euro**, di cui 4 progetti riservati ai comuni sino a 5.000 abitanti. I soggetti proponenti potranno prevedere un co-finanziamento.

**Beneficiari:** Possono presentare proposte progettuali sul presente Avviso i seguenti soggetti:

- ✓ **I Comuni piemontesi in rete con almeno un'istituzione scolastica** statale o paritaria ed eventuali altri soggetti territoriali (Consorzi dei servizi socio-assistenziali, enti del terzo settore, ecc.).
- ✓ Tra i partner di progetto è vincolante la co-progettazione con gli istituti scolastici. Gli istituti scolastici da coinvolgere dovranno essere statali o paritari e appartenenti al primo ciclo d'istruzione (Scuole Primarie, Secondarie di primo grado). Ogni partenariato/rete può presentare un solo progetto, ad eccezione del Comune di Torino che potrà presentare massimo due progetti coinvolgenti una o più circoscrizioni. Il numero di scuole e di bambini e ragazzi disabili e BES coinvolti darà luogo ad un punteggio differenziale nella fase di selezione. I progetti avranno una durata biennale da realizzarsi negli aa.s.s. 2022/203 e 2023/2024.
- ✓ Per la realizzazione dei progetti possono essere coinvolti consulenti esterni o enti del terzo settore.

Per “**spese ammissibili del progetto**” si intendono quelle riferibili all’arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili.

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- ✓ Affitto di aule e locali sede delle attività;
- ✓ Compensi ai docenti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Compensi ai collaboratori coinvolti nei progetti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi –laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Compensi al personale tecnico coinvolto nei progetti, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – e rimborsi di spese a piè di lista limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto);
- ✓ Materiale didattico per lo sviluppo delle attività di progetto, inclusa la stampa di dispense e altre pubblicazioni;
- ✓ Noleggio di attrezzature per i corsi;
- ✓ Spese generali imputate pro quota al progetto (utenze telefoniche, spese postali)

**Non sono ammissibili le spese** relative all’acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

Le **istanze** dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell’Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, esclusivamente tramite pec (in formato pdf non compresso) all’indirizzo: [istruzione@cert.regione.piemonte.it](mailto:istruzione@cert.regione.piemonte.it) **indicando come oggetto:** “*Azione A1.2 Promozione di Azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa degli studenti A.S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024 “2022/2023 e A.S. 2023/2024”.*”

**Scadenza: 11 novembre 2022**

- **Bando. OCM Vino - Misura Investimenti.**

**La misura finanzia:**

- ✓ Opere di natura edilizia e acquisto immobili;
- ✓ Acquisto di attrezzature e impianti;
- ✓ Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali ubicati sia all'interno che all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione.

**I progetti**, all’atto della ammissibilità a finanziamento, **dovranno rispettare i seguenti limiti:**

1. Spesa minima ammissibile: **euro 20.000;**
2. Spesa massima ammissibile: **euro 350.000.**

Per i progetti che complessivamente eccedono il limite massimo di spesa sarà in ogni caso possibile richiedere il contributo per una spesa di euro 350.000. I richiedenti dovranno perciò specificare in domanda di aiuto per quali acquisti o opere viene richiesto il contributo fino al raggiungimento del limite previsto.

Il **sostegno** per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta. Il sostegno per gli investimenti realizzati

da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del 20% della spesa effettivamente sostenuta.

**Beneficiari:** Aziende produttrici di vino.

**Scadenza:** 15 novembre 2022

- **Bando. Contributi alle pro loco anno 2022.**

**Beneficiari:** Possono fare domanda di contributo esclusivamente le pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte all'albo regionale di cui all'art. 4 della lr 36/00 alla data del 01/01/2022.

Le pro loco dovranno **compilare la domanda** direttamente on-line seguendo le indicazioni della procedura telematica [FINDOM](#) alla sezione: regole di compilazione, riportando il piano finanziario delle spese per un importo minimo almeno superiore a 1.000 euro relativo all'attività svolta nell'anno 2022.

**Allegati alla domanda di contributo:**

- ✓ Relazione descrittiva dell'attività svolta (programma di attività), nel corso del 2022 (obbligatorio);
- ✓ Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);
- ✓ Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio);
- ✓ Copia dei documenti delle spese sostenute e copia dell'estratto conto bancario della pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto (obbligatorio). (I documenti dovranno essere presentati in modo tale da garantire corrispondenza tra documenti di spesa ed importo pagato registrato sull'estratto conto).

**Scadenza:** 18 novembre 2022

- **Bando. Ricambio generazionale - Sostegno finanziario alle nuove imprese.**

**Obiettivi:** La Regione Piemonte ha approvato il bando "Strumenti finanziari a nuove imprese nate dai servizi ex ante a sostegno della creazione d'impresa finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)" per **agevolare il trasferimento intra famiglia ed extra famiglia, con finalità di recupero degli antichi mestieri e la valorizzazione delle produzioni di qualità**, in specie artigiane, ma anche recupero delle attività commerciali, anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

La finalità della Misura 9 è di **sostenere anche finanziariamente la nascita di nuove imprese** nell'ambito del ricambio generazionale, sia intra famiglia che extra famiglia, attraverso l'erogazione di contributi forfettari a fondo perduto per l'avvio dell'impresa.

L'importo del **contributo** concesso sarà regolato in relazione al valore del trasferimento d'azienda:  
a) 5.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000,00 e 29.999,99 euro.

- b) 6.000 euro per trasferimenti di azienda di valore compreso fra i 10.000 e 29.999,99 euro a favore di:
- ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
  - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.
- c) 10.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro.
- d) 11.000 euro per trasferimenti di azienda di valore pari o superiori a 30.000 euro a favore di:
- ✓ Imprese a conduzione femminile o a prevalente partecipazione femminile;
  - ✓ Imprese a conduzione di giovani tra i 18 ed i 40 anni o a prevalente partecipazione di giovani.

A tal fine farà fede l'importo indicato nell'atto di cessione per spese di avviamento e attrezzature.

**Beneficiari:** Possono presentare domanda per accedere al contributo forfettario tutti i soggetti beneficiari rientranti nei parametri generali di accesso ai servizi definiti dall'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 6-4102 del 19.11.2021, le imprese.

- ✓ Nate con il supporto dei servizi consulenziali per la creazione di impresa (assistenza ex ante), finalizzati al trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- ✓ Di nuova costituzione e regolarmente iscritte alla CCIAA territorialmente competente;
- ✓ In possesso di un business plan validato dal dirigente del settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro o dal Dirigente della Direzione Attività produttive-Dipartimento dello sviluppo economico della Città metropolitana di Torino;
- ✓ Insediate con sede legale e attività prevalente in Regione Piemonte (il requisito è soddisfatto quando nel territorio regionale siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione dell'impresa);
- ✓ Attive con un codice Ateco 2007, come individuato dalla determinazione di validazione del Business Plan, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", modificato dal Regolamento (UE) n. 972 del 2 luglio 2020 - GUUE L215 del 07.07.2020 per quanto riguarda la sua proroga.

**Scadenza:** Le domande delle imprese sono soggette a imposta di bollo e devono essere inviate a decorrere dal 19 settembre 2022 fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**, secondo le seguenti modalità:

- ✓ Compilazione del modulo di domanda reperibile sul sito di [Finpiemonte](#) nella pagina dedicata alla Misura;
- ✓ Notifica, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante, della domanda via PEC all'indirizzo: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it) unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

**Scadenza: 31 dicembre 2022**

## Valle D'Aosta

- **Bando. Investimenti nelle tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione, commercializzazione e valore aggiunto dei prodotti forestali.**

**Obiettivi:** Favorire lo sviluppo e la gestione sostenibile delle foreste attraverso l'accrescimento del potenziale boschivo e la valorizzazione dei prodotti forestali. Tali obiettivi potranno essere realizzati puntando sulla nascita di nuove imprese, sull'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza, attraverso l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, delle strutture già operanti nella raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali, sulla diversificazione e trasformazione della materia prima in biomasse per la produzione di energia rinnovabile, nonché sull'offerta di modelli commerciali e organizzativi in grado di valorizzare la qualità delle produzioni locali.

Il bando prevede **sostegni per l'acquisto di macchinari forestali** da utilizzare per le operazioni di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco oltre ad alcuni macchinari legati al trasporto aziendale, al primo condizionamento e a lavori forestali vari. Sono previsti anche sostegni per la realizzazione, il miglioramento o l'adeguamento di fabbricati quali tettoie, depositi, piazzali e impianti permanenti.

Il **sostegno economico** può coprire il **40 per cento** delle spese ammesse, con una dotazione finanziaria che ammonta a **364 mila 374,70 euro**

**Beneficiari:** Sono ammessi a presentare domanda e a beneficiare del sostegno le microimprese e PMI, singole o associate, coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici), comunemente individuabili nelle ditte di utilizzazione boschiva e di prima trasformazione.

**Scadenza: 1 dicembre 2022**

- **Bando. Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole, giovani agricoltori.**

**Obiettivi:** Con il presente bando la Regione Valle d'Aosta sostiene gli investimenti a favore delle aziende agricole di giovani agricoltori, al fine di incentivare il ricambio generazionale in campo agricolo.

**Beneficiari:** Possono accedere al sostegno della presente tipologia di intervento le imprese agricole in cui si sono insediati i giovani agricoltori che hanno ottenuto il premio di primo insediamento, ai sensi della [tipologia 6.1.1](#), nell'anno 2022, presentando una sola domanda di aiuto per la realizzazione degli investimenti inseriti nel piano aziendale.

**Sono ammissibili al beneficio dell'aiuto esclusivamente le seguenti voci di spesa:**

- a) Acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati rurali e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) Acquisto di impianti, arredi (funzionali alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature;
- c) Acquisto di software per l'informatizzazione dell'attività d'impresa, compresa la realizzazione di siti web aziendali;
- d) Acquisto di macchine e attrezzi agricoli di importo superiore ai 500 euro;

- e) Realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili;
- f) Interventi di miglioramento della viabilità rurale, inclusa la costruzione e sistemazione di monorotaie, di teleferiche e di fili a sbalzo che sostituiscono detta viabilità rurale;
- g) Sistemazione e miglioramento dei terreni agrari volta a migliorarne la produttività, al recupero di terreni abbandonati, all'impianto di nuove colture, alla lavorabilità delle superfici con la meccanizzazione agricola o ad assicurare la regimazione delle acque e la stabilità dei versanti;
- h) Impianti di colture poliennali;
- i) Acquisto terreni nel limite del 10% della spesa totale ammissibile riferita all'intera operazione;
- j) L'allestimento di impianto refrigerante per autoveicoli destinati alla commercializzazione;
- k) Spese notarili per accorpamenti fondiari;
- l) Costruzione e sistemazione di canali irrigui, impianti di irrigazione e di fertirrigazione;
- m) Realizzazione e sistemazione di acquedotti rurali ad uso potabile e per l'abbeveraggio del bestiame;
- n) Spese generali collegate ai costi di cui sopra.

**L'intensità dell'aiuto** è pari al 70% della spesa ammessa per aziende ricadenti in zona ARPM e pari al 60% per le altre aziende. L'importo massimo della spesa ammissibile è di 600.000 euro. Gli interventi dovranno essere ultimati e rendicontati entro il 30 giugno 2025.

Le domande devono essere presentate tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) entro **sabato 31 dicembre 2022**. Per l'abilitazione al SIAN è necessario inviare il modulo di attivazione all'indirizzo di posta elettronica: [assistenza-sian@regione.vda.it](mailto:assistenza-sian@regione.vda.it)

(almeno 20 giorni prima del termine del bando).

**È possibile avere un supporto** per eventuali dubbi nella presentazione delle domande, contattando lo Sportello Unico, nella sede dell'Assessorato a Saint-Christophe (telefono: 0165/275357 aperto dalle ore 9 alle 14 il martedì e il giovedì). Per informazioni sul bando, contattare i referenti della Struttura competente ai numeri 0165/275214 o 275241.